



www.unita.it

Anno 82 n. 265 - martedì 27 settembre 2005 - Euro 1,00

Ritratto di famiglia in un interno. «La mia lupa? Era scappata dal giardino e l'ho dovuta



cercare per due ore. Trovata, le ho mollato un calcio e lei mi ha morso la coscia.

Guarda che sbrego mi ha fatto quella p...».

> Roberto Calderoli, ministro per le Riforme, l'Espresso 23 settembre

D'Alema: Ruini ha torto

INTERVISTA AL PRESIDENTE DS «I fischi? Controproducenti, al cardinale si risponde con gli argomenti. In certe posizioni colpisce la mancanza di solidarietà, di rispetto umano e di carità verso gli altri»

■ di Ninni Andriolo

Onorevole D'Alema, si discute molto dei "fischi" al cardinale Ruini. «Se li è cercati», come dice qualcuno?

La Chiesa ha il diritto di esprimere le proprie posizioni. E queste vanno discusse nel merito. Io ritengo che il cardinale Ruini abbia torto su alcune questioni cruciali. Ma sono contrario ai fischi. Che sono controproducenti e servono solo a fare apparire il presidente della Cei come una vittima dell'intolleranza. Ritengo che vi siano sufficienti argomenti per rispondere a Ruini, senza bisogno

di fischiare. Chi come noi ha la responsabilità della politica e dell'informazione dovrebbe spiegare che è molto meglio rispondere con la forza degli argomenti. Lisciare il pelo a queste manifestazioni di intolleranza mi sembra francamente una sciocchezza.

segue a pagina 7

Lettera a Ruini

Basta crociate CONTRO I GAY

LA MADRE DI UN OMOSESSUALE

La lettera che segue è giunta firmata in redazione ma per richiesta dell'autrice ne abbiamo omes-

aro Cardinale Ruini, sono la madre di due ragazzi. Uno è omosessuale. Io e mio marito abbiamo cercato di educare i nostri figli al rispetto del prossimo e all'onestà. La famiglia è al centro della nostra vita. Circa un anno fa mio figlio di 20 anni ci ha detto (non così per caso ma in un momento di forte tensione) di essere gay. È stato un colpo al cuore, perché in quel momento ho visto un ragazzo, dolce e sensibile, fragile e impotente di fronte alle osti-

lità che avrebbe dovuto subire. segue a pagina 23

Premier assolto dalla sua legge



MA PACE | Manifestava davanti alla Casa Bianca

UNA PETIZIONE A BUSH Cindy Sheehan, naia di pacifisti, consegnare a Bush una pemadre di Casev uno dei 2000 soldati ameritizione contro la guerra. È stata portata via cani morti in Iraq voleva, assieme a centi- dalla polizia Bruno Marolo a pagina 9

IL REATO NON C'È PIÙ Accusato di «falso in bilancio» al processo All Iberian, Berlusconi viene assolto «perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato». A guesto aveva provveduto la sua maggioranza con una delle tante leggi «ad personam». Ora tocca alla SalvaPreviti: ma Ciampi ha forti dubbi sulla legge

■ di Ripamonti e Vasile

Il processo "All Iberian" è durato dieci anni e si è concluso ieri con una sentenza «obbligata»: Silvio Berlusconi è assolto dall'accusa di «falso in bilancio» grazie al fatto che il centrodestra ha cancellato il reato. In verità - all'inizio, nel novembre del '96, della lunga vicenda giudiziaria, c'era anche un altro reato a carico dell'attuale presidente del Consiglio (e di Bettino Craxi, beneficiato dal suo sostegno finanziario): quello di «finanziamento illecito dei partiti». Ma anche quell'accusa era caduta già sei anni fa con la prescrizione, confermata dalla Cassazione nel 2000. E adesso gli stessi politici che gli hanno confezionato la legge che l'assolve, gridano che «giustizia è fatta» e che «la verità viene a galla». «Tutto questo - replica in un'intervista a l'Unità Giuliano Pisapia - è stupefacente». Ora tocca al salvataggio di Previti: ma il Quirinale ha forti dubbi sulla legge.

a pagina 3

Lettera a Berlusconi

La Farsa Fazio E LE AZIONI MEDIASET

FRANCESCO COSSIGA

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera indirizzata al Presidente del Consiglio dal Presidente Emerito della Repubblica Francesco Cossiga

Caro Silvio, chiedo ospitalità al quotidiano l'Unità diretto dall'amico Antonio Padellaro, per la pubblicazione di una lettera a te indirizzata, perché forse chiedendone la pubblicazione ad altri amici, li metterei in imbarazzo. Volevo anzitutto congratularmi con te per la tua assoluzione per il caso All Iberian, con il quale fosti ingiustamente non perseguito, ma perseguitato con fini, diciamo così, metagiuridici, nobilitati dalla forte eticità giacobina e dall'affascinante e non meno forte ideologia leninista-stalinista, del «vero in quan-

segue a pagina 24

INTERVISTA A RADIODUE

Fassino: ho fede, sono cattolico

«SONO CREDENTE» Piero Fassino, in una lunga intervista su Radio2 parla di Bankitalia, della Fiat, del carovita, delle primarie, del governo, ma anche di fede. E a Barbara Palombelli che lo intervista, il segretario dei Ds dice: «Sono credente ma proprio perché si tratta di un fatto assolutamente personale, privato, non ne ho mai fatto manifestazione pubblica o politica». Non è la prima volta che Fassino affronta questo tema, ne aveva parlato davanti alle telecamere di Otto e mezzo e in un'intervista all'Espresso. Collini a pagina 6





SAI...VISTI TUTTI AMMAZZA! I FIGLIOL PRODIGHI HAI FATTO CHE TORNANO DALLA LA DIETA? DESTRA, NON VORREI MI USASSERO COME VITELLO GRASSO ...

Già 50 dal Polo all'Unione

È polemica sui transfughi. La Margherita: Pannella no

LA GRANDE FUGA

Il centrodestra perde pezzi in quasi tutte le regioni. È soprattutto il partito del premier a soffrire di un'emorragia che sembra davvero inarrestabile

Marra e Pivetta a pagina 4

Migrazioni politiche

Ma se Bondi si offre lo Prendiamo?

ettiamo che un giorno, an-zi che una notte, Sandro Bondi (sì, Bondi il numero due forzista, l'uomo più devoto a Berlusconi) decida di cambiare vita, di attraversare le linee nemiche e di offrirsi all'Unione per essere candidato alle elezioni del 2006. Che fa l'Unione, lo prende? Chiediamo scusa a Bondi se abusiamo del suo nome per estremizzare (e dunque per rendere più nitido) un problema che non riguarda lui bensì la discussione che anima e divide il centrosinistra sui cosiddetti transfughi del

segue a pagina 25

Prestiti Personali

a tutte le categorie Casalinghe e Pensionati inclusi

da 1.000 a 30.000 euro rimborsabili da 1 a 10 anni





Ambrosoli, L'Onestà si fa Largo

CORRADO STAJANO

Staino

S tamattina, alle 11,15, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi inaugura a Roma, nella villa Paganini, sulla via Nomentana, un Largo dedicato a Giorgio Ambrosoli, l'avvocato di Milano assassinato da un killer venuto dagli Stati Uniti su mandato del finanziere Michele Sindona. L'idea del sindaco Walter Veltroni, da sempre affezionato alla figura di un uomo che si fece uccidere in nome dell'onestà, avviene in occasione della visita ufficiale del presidente Ciampi alla Città di Roma.

Forse i giovani di oggi e anche molti tra i meno giovani non sanno neppure chi è Giorgio Ambro-

segue a pagina 25

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Il pericolo comunista

PER LA SERIE "BLU NOTTE" di Carlo Lucarelli è andata in onda su Raitre una puntata sui legami tra spie americane, mafia e golpisti fascisti nell'Italia del dopoguerra. Per la verità, da prima ancora che finisse la guerra, perché il filmato documentava come i futuri liberatori avessero incaricato noti criminali di allacciare rapporti con la mafia, in vista dello sbarco in Sicilia. Rapporti che sono rimasti sempre intensi, al nobile scopo di "prevenire" il pericolo comunista rappresentato da sindacalisti e braccianti scomodi. Cose note, che però, messe in fila una dopo l'altra per arrivare fino ad oggi, descrivono il clima di sovranità limitata in cui è vissuto e vive il nostro Paese. Infatti, oggi che la guerra fredda è finita da un pezzo, abbiamo addirittura un governo che ha coinvolto l'Italia in una guerra calda, anzi caldissima, dalla quale né gli americani, né noi sappiamo come venir fuori. E se la tv sorvola sulle manifestazioni pacifiste in America, è sempre per via del pericolo comunista, rappresentato da Romano Prodi.



l'Unità + € 6,90 libro "La vita e le manipolazioni operate dall'uomo": tot. € 7,90; l'Unità + € 12,90 libro "Piazze e Movimenti": tot. € 13,90; l'Unità + € 6,90 libro "Le foreste ferite": tot. € 7,90; l'Unità + € 6,90 libro "Gii oceani in pericolo": tot. € 7,90; l'Unità + € 6,90 agenda Smemo Cgii 100: tot. € 7,90; l'Unità + € 6,90 libro "L'atmosfera intorno a noi": tot. € 7,90; l'Unità + € 5,90 libro "Nicola Calipari": tot. € 6,90; l'Unità + € 4,90 libro "Fassinéscion": tot. € 5,90; Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma